

# Pochi agenti, la **Polizia** in piazza

Ivrea, personale diminuito e boom di richieste: «Sicurezza a rischio» ■ COLA PAG. 4

## **Polizia** in piazza: «Siamo troppo pochi»

In due anni personale giù del 10%, richieste di intervento a più 20%. Venerdì presidio: «Cittadini e sindaci, state con noi»

**di Rita Cola**

► IVREA

Personale diminuito del 10% negli ultimi due anni, interventi cresciuti del 20%. Numero di lavoratori scesi sotto il livello di guardia, al commissariato di **polizia** di Ivrea, dove oggi operano 49 unità. E adesso il **sindacato di polizia Siap** scende in piazza per chiedere attenzione. Lo fa in modo plateale, con una manifestazione in piazza di Città, alla quale sono invitati - al gazebo che sarà montato vicino a palazzo civico - i sindaci del territorio. I mezzi sono vecchi e usurati e mancano uomini e, a rimetterci, manco a dirlo, sono i cittadini e la mancanza di sicurezza.

Domenico Parlato è il delegato del **Siap**. E spiega in poche parole questa campagna di sensibilizzazione: «Io vesto la divisa della **polizia** di stato. Vivo e lavoro qui. Ma sono un cittadino. E i temi della sicurezza e dei servizi sono di tutti. Per questo abbiamo invitato i sindaci del territorio a essere con noi, così come le forze politiche. Qui, tanto per dare un dato, siamo un **poliziotto** ogni 6.000 abitanti, contro una media italiana di uno ogni 250. La sicurezza è di tutti». Già, la sicurezza. Non sfugge ai cittadini, che si lamentano in primis con le amministrazioni comunali, che i tagli sono stati pesanti anche per le forze di **polizia**. Le conseguenze sono evidenti, a cominciare dall'incremento dei furti nelle abitazioni e delle truffe.

I dati sul commissariato di Ivrea raccontano una storia precisa. Oggi il personale in

servizio è composto da 49 unità. Negli ultimi anni è calato del dieci per cento a fronte di un aumento del 20% delle richieste di intervento da parte dei cittadini. La percentuale di personale over 50 è elevata e, dal 2013 ad oggi, un solo agente proveniente dal corso di formazione è stato destinato al commissariato di Ivrea. Come dire: niente forze nuove. Il lavoro di controllo del territorio, di **polizia** giudiziaria e di indagine, però, non è il solo.

Il commissariato di Ivrea -Banchette ha competenza su circa 200 Comuni per il rilascio dei passaporti e per 103 Comuni per quanto riguarda il rilascio di licenze amministrative. Per non parlare di tutto quanto riguarda l'immigrazione, con la verifica, di ogni straniero che viene scarcerato, dei requisiti e l'eventuale accompagnamento a Torino. Tra l'altro, dal mese di gennaio, al commissariato di Ivrea ci sarà un servizio in più: i passaporti saranno stampati direttamente in sede, mentre ora questo lavoro viene fatto a Torino e a Ivrea vengono istruite le pratiche. Il lavoro è tutt'altro che irrilevante, considerando che, ogni anno, le pratiche per i passaporti sono oltre 4.000. Sul punto, era intervenuto anche Gianclaudio Vianzone, segretario provinciale Cgil della **polizia**, che nell'aprile scorso aveva incontrato il sindaco Carlo Della Pepa per sollecitare un intervento sui problemi della sicurezza. «Da allora non abbiamo avuto alcun riscontro ufficiale da parte del Comune - dice Vianzone - e la nostra organizzazione sindacale ri-

lancia l'appello rispetto a istituzioni e forze politiche sensibili a questi problemi. Sotto il profilo organizzativo, noi proponiamo di ottimizzare l'attività sul territorio come già avviene a Torino dividendola a zone e alternando la presenza, nelle diverse fasce orarie, tra **polizia** e carabinieri». Vianzone, facendo due conti, dice che, in commissariato, servirebbero subito sei uomini in più, dieci per tornare a una situazione ottimale, dove poter davvero lavorare sul territorio.

I carabinieri, secondo quanto osserva il **Siap**, non fanno meglio della **polizia**. E i tempi delle rivalità con scene da film sono superati dalla cruda realtà. «Si rischia concretamente - scrivono in un documento che venerdì sarà distribuito in piazza - che in alcuni quadranti orari non ci sia sul territorio né una volante della **polizia**, né un mezzo dei carabinieri». Ai cittadini e agli amministratori, si chiede di sottoscrivere un appello al **ministro dell'Interno** e al **capo della polizia** perché siano inviati nuovi agenti a Ivrea. Sono stati attivati anche tre hashtag per twittare la manifestazione #UnaFirma-PerCanavese #SiapPolizia #14nCanaveseSicuro. Della Pepa, con altri colleghi dell'eporediese, sarà venerdì in piazza. E nel consiglio comunale del 18 novembre, il Pd presenterà un documento che sarà discusso in consiglio comunale. «Condividiamo la preoccupazione del personale della **polizia** - dice Della Pepa - e sosteniamo la richiesta al ministero anche con un documento del consiglio comunale».



Controlli di polizia a Ivrea (archivio)